



Il benessere equo e sostenibile in Emilia-Romagna: un confronto temporale con l'Italia

Politica e istituzioni

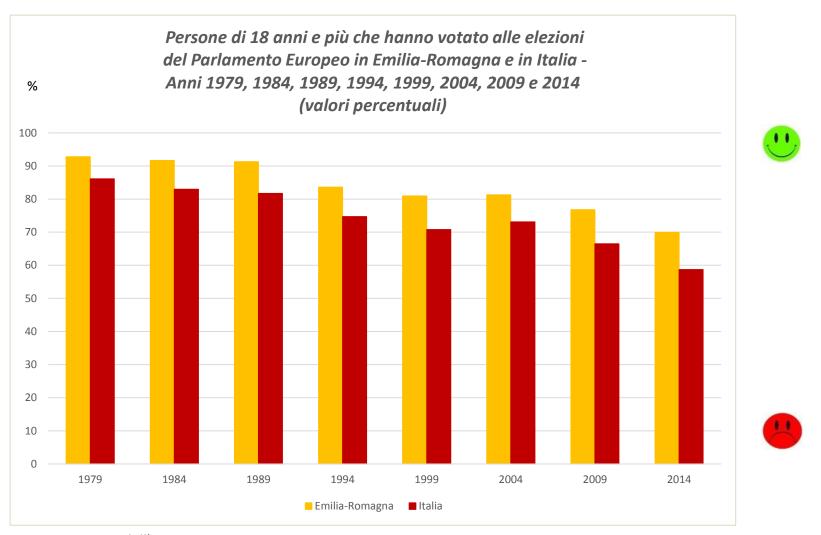


L'importanza di efficienza e trasparenza

La fiducia espressa dai cittadini nei confronti delle istituzioni, nonché la partecipazione civica e politica, favoriscono la cooperazione e la coesione sociale e consentono una maggiore efficienza ed efficacia delle politiche pubbliche. Queste dimensioni sono direttamente correlate alla posizione (status) degli individui, ai legami interpersonali, nonché alle reti sociali e alle norme di reciprocità e fiducia che si formano a partire da questi legami. Inoltre, il rapporto trasparente con le istituzioni pubbliche e private che operano in campo politico, economico e sociale, la loro efficienza e il livello di gradimento per il loro funzionamento rafforzano la fiducia istituzionale e interpersonale. Al contrario, una diffusa discrezionalità nelle regole, la scarsa trasparenza e la corruzione agiscono negativamente sulla fiducia nella possibilità di realizzare una società equa di cui tutti possano sentirsi cittadini a pieno titolo. (Rapporto Bes 2014, Istat)

Questo studio effettua un confronto temporale tra i dati dell'Emilia-Romagna e i dati nazionali rispetto ai principali indicatori relativi a politica e istituzioni utilizzati nella terza edizione del "Rapporto sul Benessere Equo e Sostenibile (Bes 2015)", redatto a cura dell'Istituto nazionale di statistica (Istat) e del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL) con l'obiettivo di analizzare gli elementi fondanti del benessere e del progresso in Italia e nei suoi territori.

Nella sua continuità il Bes aspira a diventare un punto di riferimento per i cittadini, la società civile, i media e la politica, al fine di avere un quadro complessivo dei principali fenomeni sociali, economici e ambientali che caratterizzano il nostro Paese.



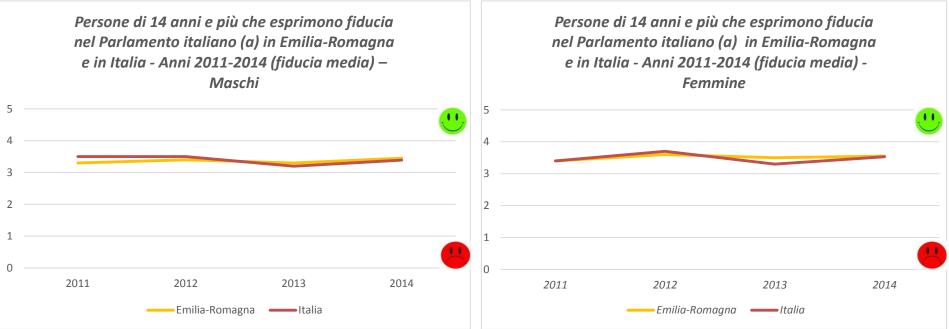
Fonte: Ministero dell' Interno

La percentuale di **persone di 18 anni e più che hanno votato alle elezioni del Parlamento Europeo** dal 1979 al 2014 è andata progressivamente diminuendo sia in Emilia-Romagna che in Italia (rispettivamente di oltre 20 e quasi 30 punti percentuali), con un'incidenza comunque costantemente superiore nella nostra regione rispetto a quella nazionale.



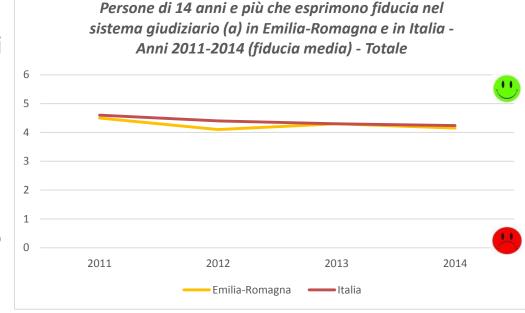
La fiducia nel Parlamento italiano delle persone di 14 anni e più non differisce tra l'Emilia-Romagna e l'Italia. In una scala da 0 a 10 il valore medio si attesta dal 2011 al 2014 tra 3,3 e 3,5, in un modo molto omogeneo nel corso del tempo.

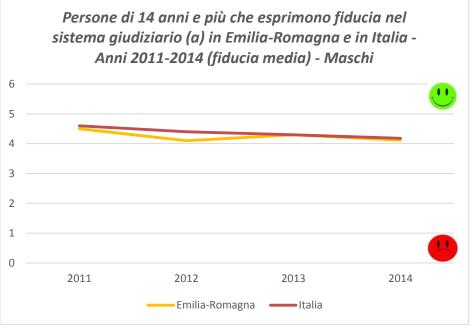
Non si riscontrano differenze particolari tra maschi e femmine.

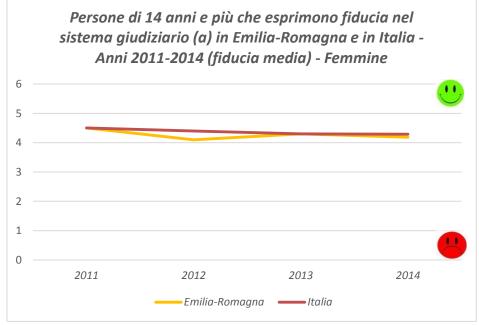


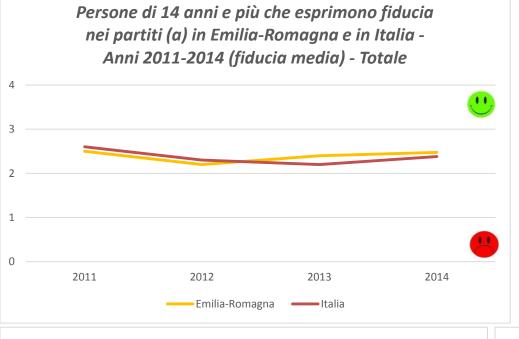
Anche il **sistema giudiziario** registra un livello di **fiducia delle persone di 14 anni e più** pressoché analogo in Emilia-Romagna e in Italia. Nella scala da 0 a 10 il valore medio dal 2011 al 2014 si aggira tra 4,1 e 4,6 con un leggerissimo calo.

Nemmeno in questo caso si rilevano valori diversi tra i due generi.





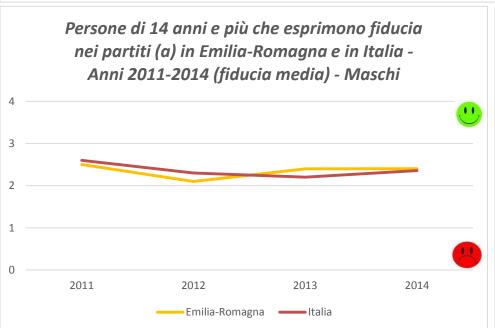


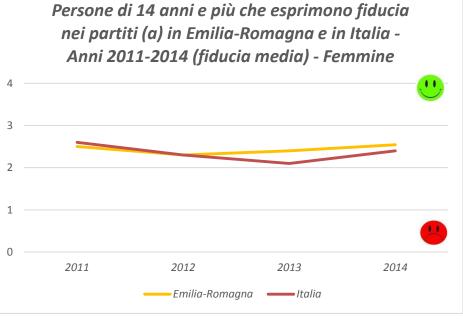


La fiducia nei partiti delle persone di 14 anni e più non vede sostanziali differenze tra l'Emilia-Romagna e l'Italia. In una scala da 0 a 10 il valore medio oscilla dal 2011 al 2014 tra 2,1 e 2,6, quindi costantemente a livelli molto bassi.

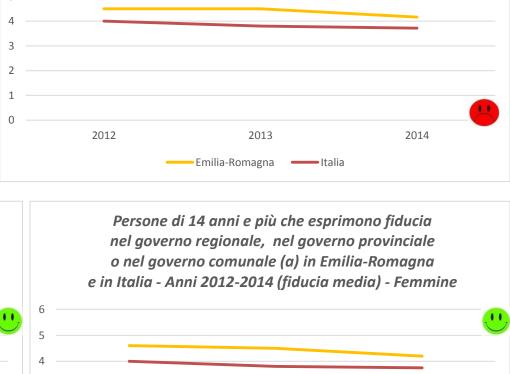
Ancora una volta non si evidenziano

Ancora una volta non si evidenziano significative variazioni tra i generi.





In Emilia-Romagna tra il 2012 e il 2014 la fiducia nei governi regionale, provinciale o comunale delle persone di 14 anni e più è leggermente superiore al dato medio italiano. Essa infatti si attesta tra 4,2 e 4,5 (in scala da 0 a 10) a fronte di valori nazionali che si fermano a 4. Nemmeno in questo caso ci sono differenze legate al genere.



2013

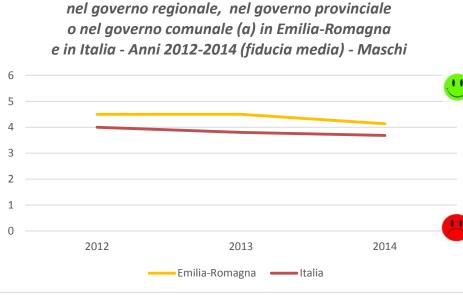
----Emilia-Romagna -----Italia

2014

2012

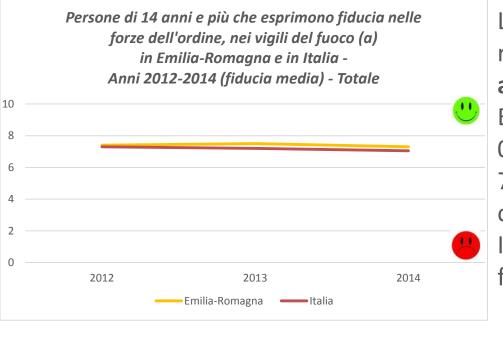
Persone di 14 anni e più che esprimono fiducia nel governo regionale, nel governo provinciale

o nel governo comunale (a) in Emilia-Romagna e in Italia - Anni 2012-2014 (fiducia media) - Totale

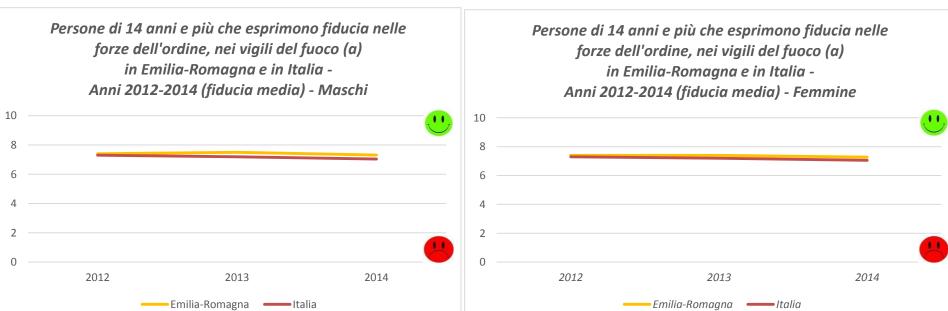


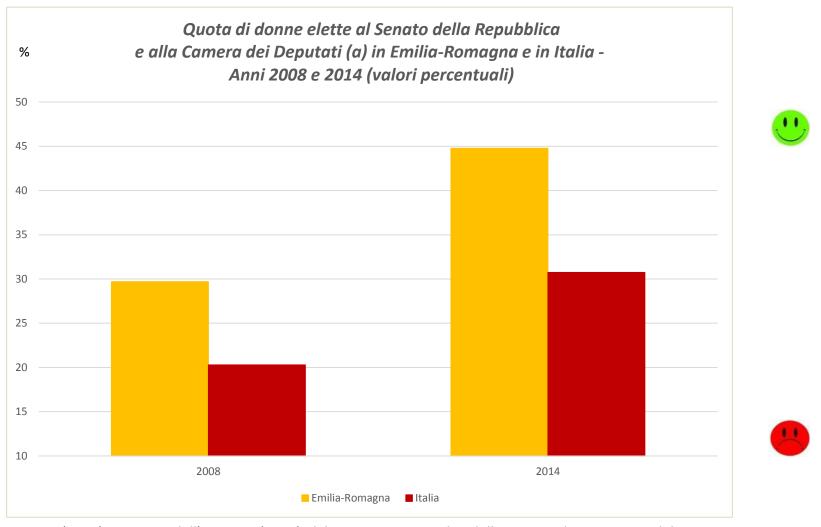
Persone di 14 anni e più che esprimono fiducia

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana. (a) In una scala da 0 a 10.



Le forze dell'ordine e i vigili del fuoco riscuotono la fiducia delle persone di 14 anni e più in misura pressoché analoga in Emilia-Romagna e in Italia. Nella scala da 0 a 10 il valore medio si attesta tra 7 e 7,5, mostrando un andamento pressoché costante dal 2012 al 2014. I valori sono quasi identici tra maschi e femmine.

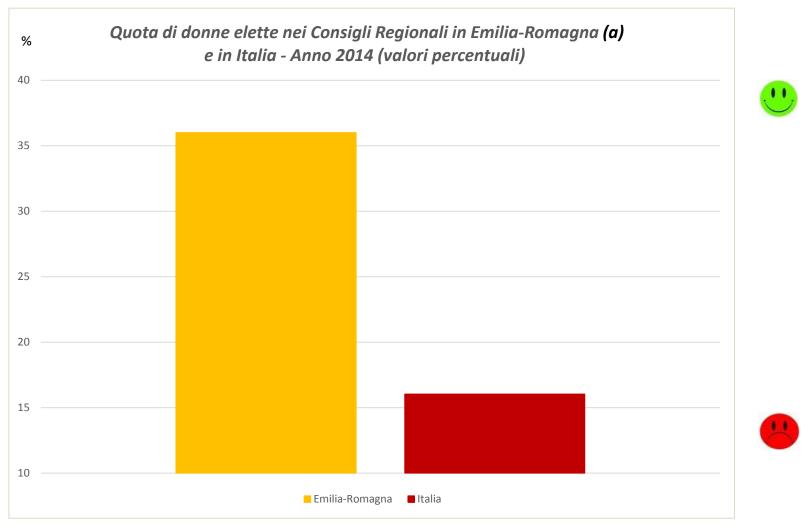




Fonte: (2008) Ministero dell' Interno, (2014) elaborazioni Istat sui dati della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

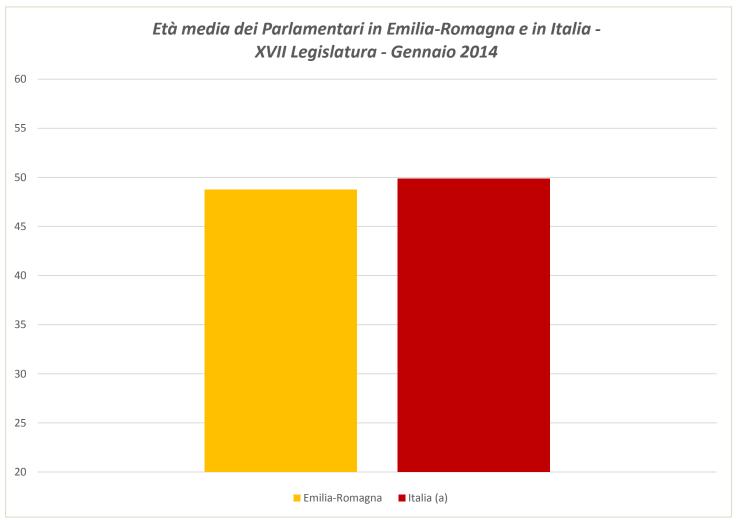
(a) Sono esclusi i senatori e i deputati eletti nelle circoscrizioni estero e i senatori a vita.

La quota di donne elette al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati dal 2008 al 2014 è aumentata di oltre il 50% sia in Emilia-Romagna che in Italia, passando dal 29,7% al 44,8% in regione e dal 20,3% al 30,7% a livello nazionale.



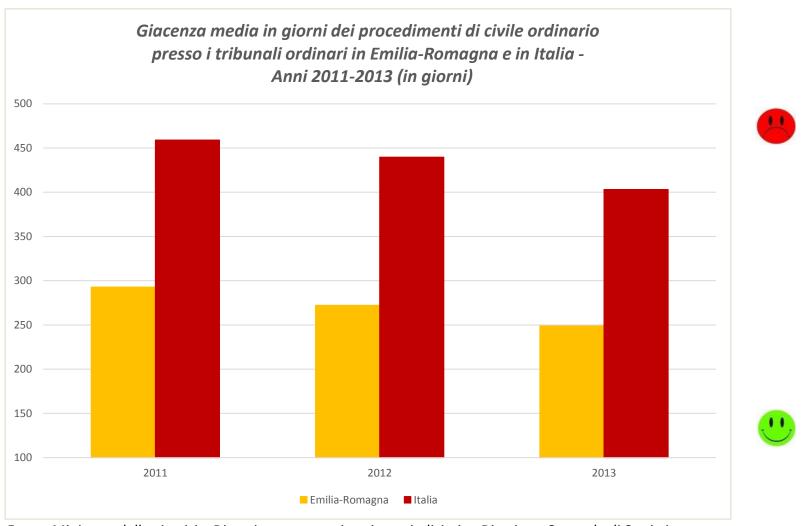
Fonte: Singoli Consigli regionali. (a) Elezioni effettuate nel 2014.

La quota di **donne elette nei Consigli Regionali** nel 2014 ammonta al 36% in Emilia Romagna a fronte del 16% in Italia.



Fonte: Elaborazioni Istat sui dati della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. (a) Sono esclusi i senatori e i deputati eletti nelle circoscrizioni estero e i senatori a vita.

I **Parlamentari** emiliano-romagnoli sono mediamente più giovani rispetto al complesso degli eletti nella XVII Legislatura. Questi infatti hanno un'**età media** di 49,9 anni a fronte dei 48,8 dei Parlamentari eletti nella nostra regione.



Fonte: Ministero della giustizia, Dipartimento organizzazione giudiziaria - Direzione Generale di Statistica. Dati estratti dal nuovo sistema di datawarehouse della giustizia civile (DWGC).

La giacenza media in giorni dei procedimenti di civile ordinario presso i tribunali ordinari nel 2013 è di 249 giorni in Emilia-Romagna e di 403 giorni in Italia. Dal 2011 il numero medio di giorni di giacenza è in diminuzione in entrambi i casi.

Gli Indicatori

Partecipazione elettorale: Percentuale di persone che hanno votato alle ultime elezioni del Parlamento europeo sul totale degli aventi diritto.

Fonte: Ministero dell' Interno.

Fiducia nel Parlamento italiano: Punteggio medio di fiducia nel Parlamento italiano (in una scala da 0 a 10) espresso dalle persone di 14 anni e più.

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana.

Fiducia nel sistema giudiziario: Punteggio medio di fiducia nel sistema giudiziario (in una scala da 0 a 10) espresso dalle persone di 14 anni e più.

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana.

Fiducia nei partiti: Punteggio medio di fiducia nei partiti (in una scala da 0 a 10) espresso dalle persone di 14 anni e più.

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana.

Fiducia nelle istituzioni locali: Punteggio medio di fiducia nel governo regionale, provinciale e comunale (in una scala da 0 a 10) espresso dalle persone di 14 anni e più.

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana.

Fiducia in altri tipi di istituzioni: Punteggio medio di fiducia nelle forze dell'ordine e nei vigili del fuoco (in una scala da 0 a 10) espresso dalle persone di 14 anni e più.

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana.

Donne e rappresentanza politica in Parlamento: Percentuale di donne elette al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati sul totale degli eletti.

Fonte: Istat, Elaborazione su dati della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

Donne e rappresentanza politica a livello locale: Percentuale di donne elette nei Consigli regionali sul totale degli eletti.

Fonte: Singoli Consigli regionali.

Età media dei parlamentari italiani: Età media dei parlamentari al Senato e alla Camera.

Fonte: Istat, Elaborazione su dati della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana.

Lunghezza dei procedimenti di civile ordinario: Giacenza media in giorni dei procedimenti civili ordinari presso i tribunali ordinari.

Fonte: Ministero della giustizia, Dipartimento organizzazione giudiziaria.